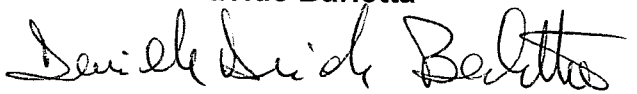


PROGRAMMA ELETTORALE

Candidato Sindaco

Daniele Davide Barletta

A handwritten signature in black ink, reading "Daniele Davide Barletta". The signature is written in a cursive style with a prominent horizontal line at the end.

Beatus Daniele Didi

INDICE

Il Candidato – pag. 4
Principi e priorità – pag. 6
Sicurezza – pag. 8
Associazionismo, Cultura, Sport, Tempo Libero – pag. 9
Servizi Sociali – pag. 13
Istruzione – pag. 16
Territorio – pag. 18
Comunicazione – pag. 21
Lavoro e commercio – pag. 22
Ambiente, Acqua, Energia – pag. 23
Bilancio – pag. 24
Partecipate – pag. 25

IL CANDIDATO

Quando passi 26 anni della tua vita in un posto, quel posto lo chiami "casa".

E quando chiami un posto "casa", ci tieni.

Candidarsi, allora, è un modo per provare a cambiare le cose, per ritrovare dignità, decoro, orgoglio. Proprio come desideri per casa tua.

Numerose, e molto diverse tra loro, sono le esperienze che ho avuto la fortuna di intraprendere.

Attualmente, sono Presidente delle Farmacie di Corsico, e sono membro della Segreteria Regionale della Lega Nord, dove mi occupo di Associazioni Sportive, Sociali, di Categoria (Sindacati, ConfCommercio).

Ho gestito, tra Garbagnate e Trezzano, diversi assessorati, quali Sport e Tempo Libero, Associazionismo, Istruzione, Sicurezza, Igiene Urbana, Attività Produttive, Lavoro e Occupazione, ricoprendo anche il ruolo di Vice Sindaco. Ho avuto modo, quindi, di venire a contatto con le dinamiche di un Comune da svariati punti di vista, e con differenti necessità.

Ho provato l'amarezza di dimettermi, ma l'ho fatto con la serenità e la forza di chi vuole rimanere coerente alle proprie idee (nel caso specifico, la contrarietà al Centro Commerciale).

Ho voluto fortemente credere in una visione inedita di Garbagnate, con eventi di spessore quali la Notte Bianca dello Sport, Di Giovedì Cabaret DOC, la pista di pattinaggio. E a distanza di anni, quando ripenso a Piazza della Croce gremita ed in festa, ancora ho i brividi...

Ho presentato un progetto per far crescere lo Sport nelle Scuole, ripresa in parte dalla legge regionale della Lega Nord promossa dall'Assessore Rossi.

Ho lavorato insieme agli eletti al Senato e alla Camera della Lega Nord nella Commissione sulle Attività Produttive.

Ho fatto parte del Direttivo della Segreteria Provinciale della Lega Nord.

Ho insegnato Religione, pertanto conosco il mondo della Scuola, so quanto sia delicato e affascinante trasmettere valori e concetti ai ragazzi.

Ho vissuto anche a Bollate, ho dimestichezza quindi con necessità e potenzialità del Territorio, e non solo di Garbagnate.

Ma oltre a tanti "ho", all'"avere", per me ha sempre contato di più l'"essere": semplice,

diretto, alla mano, "vicino" ai Garbagnatesi, pronto ad ascoltare. E ascoltando, ho imparato tantissimo.

Tutte queste esperienze, mi hanno convinto ad assumermi quella responsabilità che ogni candidatura alla carica di sindaco implica. Ci arrivo con umiltà, e tanto entusiasmo.

Daniele Davide Barletta

PRINCIPI E PRIORITÀ

Prima del “cosa”: il “come”.

Per molti, la stesura del Programma Elettorale è solo un atto formale, imposto dalla legge, e successivamente “calato dall’alto” sui cittadini.

Per noi, invece, è il primo strumento per creare una relazione forte con la popolazione, entrare in contatto, condividere.

Così, tra i tanti registri, scegliamo semplicità, sincerità e genuinità, che da sempre ci appartengono: perché, prima di tutto, vogliamo farci capire, vogliamo sia chiaro dove desideriamo andare. È una forma di rispetto verso gli Elettori, con cui, con questo Programma, idealmente stringiamo un patto.

Al di là delle singole idee, il nostro Programma poggia su alcuni principi-guida “trasversali”:

- “mettere al centro” i Garbagnatesi, attraverso un dialogo costante e trasparente: perché è a voi che dobbiamo rendere conto
- studiare progetti “su misura” per Garbagnate, e quindi attuabili; di più: in molti casi, illustreremo proposte che abbiamo già dimostrato di saper mettere in pratica quando siamo stati al governo della Città
- tener conto, e superare, la natura policentrica di Garbagnate.

Subito in agenda: le priorità

Quando nulla va come vorresti, si tende a usare l’espressione “non so nemmeno da dove cominciare a sistemare...”.

La Garbagnate del 2017 proprio non va come vorremmo. Solo che noi sappiamo benissimo da dove iniziare a cambiare le cose...

Ecco le nostre cinque priorità:

1. ridare valore, dignità e vitalità alla Comunità: Garbagnate ha un tessuto associativo ricco, competente, appassionato; un patrimonio, tuttavia, che è stato colpevolmente svilito, frustrato e disgregato. È ora di tornare a provare orgoglio, è ora di dimostrare gratitudine e supporto alle Associazioni, è ora di rianimare Garbagnate!
2. ritrovare un senso del decoro: Garbagnate, oggi, è triste, grigia, trascurata, abbandonata a se stessa. Nulla di questo ci deve appartenere! Strutture, strade, verde ed ogni angolo della città devono tornare ad essere curati, mantenuti, funzionali. Riscopriamo il dovere, ed il piacere, di vivere in una città gradevole!

3. Sicurezza: semplicemente, tornare a sentirsi tranquilli nell'abitare e nel girare per la Città, in qualsiasi punto e a qualsiasi orario
4. Centro Sportivo e PE4: ampliare il complesso con un piccolo Palazzetto dello Sport, dotato di adeguati parcheggi; riattivare le piscine comunali; aprire la viabilità già costruita
5. ex Alfa Romeo: l'area designata per nuove opportunità di lavoro.

Grazie in anticipo per aver dedicato del tempo alla lettura del nostro Programma Elettorale!

Lega Nord

Lista "Bucci"

Lista "Noi Con Barletta"

SICUREZZA

Quando un valore diventa una priorità

Insieme al rinvigorismento della Comunità, la Sicurezza è, per questa Coalizione, la priorità assoluta.

Questione di un "valore" in cui crediamo; ma questione, pure, di un'impellente necessità: l'Amministrazione, in questi 5 anni, ha assistito passivamente a degrado, crescita della delinquenza e del vandalismo

Sul tema, l'approccio della Coalizione sarà a tutto tondo:

- aumento del numero degli agenti di Polizia Locale, con l'obiettivo, nell'arco del quinquennio, di istituire il terzo turno, così da estendere il servizio fino a mezzanotte
- creazione di un tavolo di lavoro, a cadenza settimanale, con Carabinieri, istituti di vigilanza ed altre Forze dell'Ordine: coordinamento, dialogo, sinergie tra questi corpi e l'Amministrazione
- identificazione di uno spazio comune che aggrega Polizia Locale, Croce Rossa ed il Servizio Manutenzioni del Comune, così da ottimizzare gli strumenti condivisi, e ottimizzare la collaborazione nelle tante situazioni che richiedono l'intervento contemporaneo di più di un corpo
- attuazione di progetti di prevenzione, repressione e informazione (Polizia Locale nelle scuole per fare attività di Educazione Civica)
- potenziamento della rete di illuminazione pubblica e di videosorveglianza (specie in punti critici, quali ad esempio i sottopassaggi)
- controllo e contrasto di immigrazione irregolare, campi nomadi e prostituzione
- collaborazione con le Associazioni per attività quali i Nonni Vigili
- sviluppo di un progetto di collaborazione nel vicinato e di controllo "attivo" nei vari isolati e quartieri
- sistemazione delle aree intorno alle stazioni (in particolar modo la fermata "Parco delle Groane"), così da far sentire più sicuri i tanti pendolari della nostra città.

ASSOCIAZIONISMO, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Riattiviamo la Comunità!

Associazioni e Amministrazione: una distanza da ri-azzerare

Un'inversione ad U – urgente, drastica, convinta – è ciò che è necessario, sul tema delle Associazioni, dopo 5 anni in cui tutto questo patrimonio è stato svilito ed umiliato. Lampante l'esempio della Pro Loco: avrebbe dovuto essere il fiore all'occhiello della Città, è stata invece abbandonata a se stessa, sperperando così una straordinaria occasione.

Il cambio di attitudine verso i gruppi associativi è, innanzitutto, una questione di gratitudine e di rispetto verso la passione, i sacrifici, l'impegno e la competenza di persone encomiabili che, tramite il volontariato, offrono un impagabile servizio per Garbagnate, rendendo la città viva e, indirettamente, sicura.

Le Associazioni costituiscono infatti il cardine di qualsiasi progetto in ambito Cultura, Sport e Tempo Libero, il collegamento ideale e prezioso tra Società Civile e Politica. Vanno ascoltate, vanno create occasioni per dialogare.

La necessità primaria è ribaltare quella dinamica, tristemente riaffermatasi, per cui le Associazioni debbano chiedere – con rapporto suddito-sovrano – spazi ed autorizzazioni all'Amministrazione, e questa possa o meno concedere, quasi facesse un favore. Al contrario, per la Coalizione, le Associazioni propongono idee, necessità e progetti (in virtù della loro esperienza, e quindi validi) che l'Amministrazione supporta, facendosi strumento per facilitarne il raggiungimento. È bene ricordare come le strutture comunali non siano dell'Amministrazione, ma dei cittadini; e l'unico modo perché i Garbagnatesi se ne riappropriino, è farle gestire alle Associazioni.

Tutte linee guida in cui abbiamo già dimostrato di credere, e che abbiamo saputo attuare quando siamo stati al governo.

Dai "concetti" alla "pratica", questi i nostri spunti operativi:

- abbattimento del 90% del costo del noleggio dei locali per eventi, corsi e riunioni
- manutenzione costante degli spazi: solo così c'è vero servizio
- incentivazione dell'associazionismo
- sostegno a quelle associazioni che, gestendo direttamente le strutture comunali, forniscono un servizio alla cittadinanza
- revisione della struttura destinata alle feste (area del Mercato): abbandonata, è un imperdonabile spreco, quando potrebbe essere uno spazio utile e, adeguatamente sistemato, fruibile durante tutto l'anno

- la valorizzazione delle ludoteche, riconoscendone il prezioso ruolo sociale.

Cultura: un'ambiziosa vetrina, comodamente sotto casa

Nella nostra esperienza al governo, abbiamo avuto due dimostrazioni lampanti.

La prima: Garbagnate può organizzare eventi di pregio, superando l'idea che questi debbano essere appannaggio solo di Milano.

La seconda: i Garbagnatesi apprezzano le proposte di qualità.

La Coalizione intende cogliere questi stimoli, proponendo un'offerta culturale intrigante, fitta e varia, comodamente sotto casa; incentivandone la crescita e la diffusione, con corsi, lezioni e laboratori; dando la giusta vetrina agli artisti locali.

Di nuovo, è impensabile fare Cultura senza coinvolgere le realtà strategiche del Territorio:

- le Scuole, con cui sviluppare progetti condivisi e mirati
- le Associazioni
- la Parrocchia
- Radio Panda
- la scuola Civica di Musica e la Sala Prove, con cui organizzare concerti e festival, specialmente rivolti agli artisti giovani e locali.

In questo progetto, la struttura-chiave è naturalmente la Biblioteca Comunale: attiva e creativa fucina di idee, luogo a disposizione dei cittadini per esprimersi e proporsi, aperta anche in orari serali, è uno spazio da portare anche in zona Groane e a Santa Maria Rossa.

Sport: straordinaria medicina contro tutte le devianze

È facile, oltre che banale, riempirsi la bocca di frasi sulla capacità formativa dello Sport.

Noi, abbiamo dimostrato di credere davvero, con i fatti, nel valore dello Sport come migliore "palestra di vita".

Garbagnate merita strutture, progetti ed eventi che valorizzino le tante eccellenze che annovera: si pensi ai traguardi raggiunti, ad esempio, dall'OSL Basket e dall'OSL Calcio, che militano in categorie prestigiose. Abbiamo competenze talmente elevate da poter ottenere risultati nonostante l'apporto nullo dell'Amministrazione uscente: realtà che dovrebbero essere un vanto, sono trattate quasi come fossero un peso. Difficile non pensare a cosa potrebbero realizzare questi gruppi sportivi se avessero un adeguato supporto da parte del Comune...

Sul tema, la Coalizione intende agire su tre direttive.

La prima: le strutture. La qualità dello Sport passa necessariamente attraverso la qualità degli spazi, con la relativa, costante manutenzione. Dopo aver riqualificato, nella nostra precedente esperienza al governo, i campi da Calcio in zona Groane, Quadrifoglio, Centro Sportivo Comunale (sintetico) e Viale Kennedy, questi sono i nostri spunti operativi:

- riaprire le piscine comunali
- costruzione di un piccolo Palazzetto dello Sport
- sistemazione ed ampliamento del Centro Sportivo Comunale
- riqualificazione delle palestre.

La seconda: l'organizzazione costante di manifestazioni. Ripartiamo da:

- la Notte Bianca dello Sport: il maxi-evento che ha animato e messo in moto una città, dando finalmente un'adeguata vetrina a tutte le Associazioni, deve essere assolutamente reintrodotta
- i Campionati Interstudenteschi, ideale collegamento tra Scuola e Sport
- il Meeting di Atletica
- il Torneo Marovelli, ormai di respiro internazionale
- Atletica Senza Frontiere, giusto e sentito riconoscimento verso gli atleti diversamente abili.

Tutte iniziative che, per la loro forza aggregativa e le implicanze sociali, hanno conquistato i Garbagnatesi e attirato persone dai comuni limitrofi.

Le ristrettezze dei fondi comunali, ed il periodo storico, non sono necessariamente un freno: abbiamo dimostrato come si possano organizzare eventi a costo zero per la cittadinanza, semplicemente perché manifestazioni di qualità richiamano sponsor. Certo, bisogna volerlo, e bisogna saperlo fare...

Terza ed ultima direttiva, il Comune ha il compito di offrire un'efficace consulenza nell'intercettare fondi regionali ed europei, così da sostenere l'attività delle Associazioni.

Tempo Libero: qualità ed aggregazione

"Servizio", per la Coalizione, è anche offrire iniziative di spessore, sotto casa e, seguendo le modalità già esposte, gratuite: eventi che coniugano valore artistico, aggregativo, di svago. È nella memoria dei Garbagnatesi l'esperienza del cabaret in Piazza della Croce: la piazza gremita era un indice chiarissimo di gradimento, e la città non era mai stata così viva e vivace.

Queste alcune delle iniziative che vogliamo riprendere:

- Di Giovedì Cabaret... DOC, festival con i comici di Zelig e Colorado Café

- pista di pattinaggio in Piazza della Croce
- i mercatini rionali, regionali ed internazionali
- il Carnevale, inteso anche come una occasione di integrazione delle diverse comunità straniere presenti sul Territorio
- le gite in Italia e in Europa, in collaborazione con Auser Garbagnate.

SERVIZI SOCIALI

Vicini ai Garbagnatesi

In un periodo storico come quello attuale, l'essenza di un Comune risiede nello "stare vicino" ai cittadini in difficoltà: da un lato, garantendo continuità ai servizi già attivi; dall'altro, intercettando le inedite esigenze dettate da una nuova mappa della povertà, che include tanti italiani, ed è condizionata dai flussi migratori.

La Coalizione intende quindi superare regolamenti attuativi dell'assegnazione dei servizi ormai obsoleti e penalizzanti verso i nostri concittadini, e tutelare innanzitutto le famiglie garbagnatesi.

Asse portante di questa impostazione è il concetto di "avvicinare" i servizi, decentrandoli e dislocandoli su tutto il territorio, "superando" così la natura policentrica della Città. Si può raggiungere tale risultato anche facendo sì che strutture già esistenti e adibite ad altre funzioni (quali, ad esempio, pubblici esercizi) diventino punti di erogazione di servizi del Comune.

Di seguito, alcuni punti strategici, relativi a strutture e categorie.

La Cittadella Della Salute

Con l'entrata a regime del nuovo ospedale, la nostra attenzione è rivolta a due strutture sinergiche e prossime, in senso geografico, di servizio, di esigenze ed opportunità: il vecchio Ospedale, e le Case di Riposo Sandro Pertini.

Il vecchio ospedale rappresenta, per Garbagnate, innanzitutto un patrimonio artistico, culturale e di tradizioni. Non può venire abbandonato, né essere rifugio per immigrati.

Di contro, l'idea della Coalizione è trasferirvi le Case di Riposo Sandro Pertini, che beneficerebbero di un aumento di accoglienza e parcheggi, e di una connessione diretta con il nuovo ospedale.

La vecchia struttura potrà ospitare anche un'università a indirizzo legato alla Sanità.

Le ormai svuotate Case di Riposo Sandro Pertini diventerebbero invece un polo liceale (accogliendo il Russell e il Liceo di Arese) e la Casa delle Associazioni.

Con un progetto che coinvolga Comune di Milano ed ASST – e con opportuni collegamenti, grazie a navette e ad una viabilità ad hoc – nuovo ospedale, vecchio ospedale e Case di Riposo Sandro Pertini, possono costituire una straordinaria Cittadella della Salute, che aggrega servizi, formazione e ricerca.

Famiglia:

- sostegno e sviluppo di attività rivolte alle nuove povertà e a situazioni critiche (nuovi disoccupati, separazioni familiari, ragazze-madri)
- contributo economico ai nuovi nati, figli di cittadini italiani o con anzianità di residenza nel Comune
- sostegno alle giovani coppie
- semplificazione dell'accesso ai servizi pubblici locali per particolari categorie (famiglie con figli, persone con disabilità, famiglie monoparentali), in base a parametri di reddito
- introduzione della "Family Card", tessera che, in accordo con organizzazioni di categoria, consenta l'acquisto beni e generi alimentari, kit scolastici, prodotti per la prima infanzia, e la fruizione di attività sportive, culturali e ricreative, con condizioni speciali e vantaggiose
- integrazione tra i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, per fronteggiare i bisogni multidimensionali e sfaccettati delle famiglie
- promozione dell'associazionismo familiare cittadino, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Giovani:

- promozione dell'aggregazione presso gli oratori, riconoscendone il fondamentale ed insostituibile ruolo educativo; aiutare la parrocchia per la creazione di un nuovo oratorio a Santa Maria Rossa
- ideazione di nuovi percorsi educativi, insieme alle associazioni ed ai centri di aggregazione religiosi, laici e sportivi
- istituzione di brevi e mirati corsi di formazione
- revisione, condivisa con i ragazzi, degli spazi comunali a loro destinati, quali Skate Park e Sala Prove.

Disabili:

- collaborazione con le associazioni garbagnatesi specializzate nel settore per evidenziare e risolvere problematiche specifiche del Territorio
- mappatura e abbattimento delle barriere architettoniche
- ottimizzazione dell'attività della Comunità Alloggio "Le Scie", con percorsi mirati e coordinati con Regione e Città Metropolitana

- ideazione di percorsi volti a offrire ai soggetti disabili una vita indipendente ed un inserimento nel mondo del Lavoro, grazie al supporto del volontariato, dell'imprenditoria privata e delle cooperative di servizi.

Anziani:

- diffusione di servizi e strutture specializzate (in particolare, i centri diurni) in ogni frazione di Garbagnate
- organizzazione di corsi e gite, con la preziosa collaborazione dell'AUSER
- ampliamento della offerta dell'Università della Terza Età
- ideazione di percorsi di integrazione nella vita sociale della città, con compiti mirati quali ad esempio i Nonni Vigile
- progetti di prevenzione di alcune patologie legate all'evolversi dell'età insieme ai medici di base ed ASST

Vari:

- Housing Sociale: alla luce delle crescenti richieste da parte di single, separati e giovani coppie, studiare un piano di housing sociale rivolto a giovani e meno abbienti
- Asili Nido: valutare l'apertura di nuove sedi, in collaborazione con enti e privati, monitorando costantemente le necessità della popolazione.

ISTRUZIONE

Comune + Scuola + Famiglia: un piano da promuovere

Nelle idee della Coalizione, l'Istruzione è un tema (fondamentale, va da sé: dalla Formazione deriva la crescita della Collettività) che non coinvolge solo Amministrazione e Scuola, ma anche la Famiglia.

Spesso quest'ultima viene intesa come mera fruitrice di un servizio, come un "cliente da soddisfare". Invece è, al tempo stesso, inizio e fine di un percorso quotidiano di educazione, che si attua anche in classe. Da qui, la necessità di trovare occasioni di ascolto e confronto.

Dal dialogo con la Scuola, infine, può delinarsi un Piano Annuale per il Diritto allo Studio davvero calato su esigenze pratiche. Gli istituti scolastici, cioè – con responsabile autonomia, e meglio di chiunque altro – hanno il compito di indicare le esigenze più stringenti, mentre al Comune spetta il ruolo di attuare tali indirizzi, e promuoverne di nuovi. L'attuale domanda di inserimento scolastico può essere ben assorbita dalle strutture presenti sul Territorio; semmai, le priorità sono attuare una seria e costante manutenzione; dotare gli istituti di strumenti didattici nuovi e performanti; garantire sicurezza.

In particolare, il Comune dovrà curare il servizio a livello di:

- organizzazione e qualità delle mense scolastiche
- trasporto degli alunni, cercando di contenere le tariffe
- progetti per attutire il "caro-libri"
- attrezzature, spazi esterni per attività all'aperto, arredi, telefonia
- assistenza specialistica
- borse di studio per gli studenti meritevoli: un aiuto concreto, che veicola inoltre il concetto virtuoso di una comunità che premia chi si impegna.

All'attività sui plessi scolastici, si affiancano gli indirizzi culturali che il Comune deve stimolare:

- con proposte educative e formative evolute, che sappiano valorizzare le nuove tecnologie, e far fronte ai prerequisiti imposti dal mondo del Lavoro
- con iniziative mirate e condivise tra Scuola e Assessorati (alla Cultura, allo Sport, al Tempo Libero, ai Sociali)
- con progetti calibrati sulle diverse tipologie presenti sul Territorio: la formazione degli adulti per il reinserimento nel mondo del lavoro; lo sviluppo dell'Università

della Terza Età; l'integrazione e l'educazione interculturale, l'inserimento di alunni diversamente abili; la lotta alla dispersione scolastica ed al disagio

- con corsi relativi a materie-chiave, quali Lingue Straniere ed Informatica
- con il riconoscimento del ruolo delle Scuole Paritarie locali, partner strategico nell'ampliare la varietà dell'offerta e nell'alleggerire la Pubblica Amministrazione da investimenti non sostenibili.

TERRITORIO

Decoro, tradizione, sviluppo armonico

Ritroviamo il decoro (e l'orgoglio)

Garbagnate, così com'è, non ci piace. È trascurata, sporca, "morta" e poco sicura. Nulla per cui essere felici, né orgogliosi.

La nostra priorità è ribaltare questa situazione.

La manutenzione delle strade, la modifica degli attraversamenti pedonali, la riqualificazione delle piazze, degli arredi urbani, del verde, dei parcheggi: così si combatte il degrado, e così si rende la città più sicura.

È indicativo, oltre che deprecabile, che l'Amministrazione uscente abbia lasciato sciogliere i Garbagnatesi In Comune, l'associazione di pensionati volontari che, con passione e competenza, tanto si era prodigata per la cura della città, rivestendo anche un ruolo sociale ed aggregativo. Nati con l'Amministrazione di cui abbiamo fatto parte, i Garbagnatesi In Comune sono una risorsa che la Coalizione intende riattivare con piena convinzione.

A livello territoriale, Garbagnate ha tre tratti distintivi: una struttura policentrica, le corti lombarde, Il Parco Groane.

Il primo ci impone di portare servizi in tutte le frazioni, e di collegarle.

Il secondo ci suggerisce di incentivare piani di ristrutturazione di quelle che, a tutti gli effetti, sono memoria delle nostre tradizioni.

Sul terzo ci soffermiamo in una parte dedicata.

Territorio: preservare e sviluppare (con raziocinio)

Il Territorio è una risorsa da preservare con accuratezza, e da utilizzare in modo razionale e sostenibile. Qualsiasi progetto di riqualificazione urbana dovrà allinearsi a tali principi.

Concretamente, nuovi e rivisti spazi residenziali dovranno prevedere una completa soddisfazione della domanda di servizi, aree verdi, parcheggi.

Uno sviluppo moderno, dunque, che sappia coniugare natura, estetica, funzionalità, basso impatto energetico e ambientale.

Da ultimo, tale impostazione implica un dialogo aperto con l'intera Area Metropolitana, così da creare sinergie, e coordinare progetti e programmazione viabilistica.

Punti chiave: spunti operativi

1) PE4

La Proprietà ha un diritto di intervento su quell'area. Priorità assoluta della nostra Amministrazione, appena insediata, sarà allora convocarla per ascoltarne le proposte, ponendo però tre punti fermi:

- un ampliamento ed uno sviluppo del Centro Sportivo Comunale, che prevedano un adeguato numero di parcheggi
- una nuova viabilità, che includa, ed estenda, quella costruita per il Centro Commerciale; apertura immediata di quella già ultimata. Nessun nuovo progetto deve inficiare una situazione del traffico già critica
- ridare dignità a Bariana, dopo anni di abbandono, trascuratezza ed isolamento. In particolare, l'intendimento della Coalizione è riqualificare, e quindi valorizzare, la piazza centrale, la grotta ed il parco, con una "regia condivisa" con la Parrocchia

2) Piano di Governo del Territorio (PGT)

Il PGT è lo strumento per attuare i nostri principi. Tenuto conto degli indici urbanistici, e svolta un'opportuna analisi preliminare per comprendere le reali esigenze di sviluppo edificatorio, queste sono le nostre linee guida per la sua opportuna revisione:

- stimolare il recupero delle aree già edificate, anche tramite una riqualificazione ed una modificazione delle destinazioni d'uso;
- favorire e controllare il ricorso a tecnologie a basso impatto ambientale, con l'uso delle energie rinnovabili sia a carattere privato (anche nelle strutture già esistenti) che pubblico (dotando le strutture comunali di fonti di energia rinnovabile)
- incentivare e salvaguardare le aree agricole da ipotesi di variazione di destinazione d'uso
- creare un anello verde che colleghi i confini di Garbagnate al Parco delle Groane.

3) Viabilità

L'attuale, cervellotica, viabilità ha reso Garbagnate trafficata e disgregata. Occorre intervenire con urgenza:

- con un nuovo studio dei flussi di traffico, e un ripensamento dell'intera rete, dei sensi unici e dei parcheggi
- ideando percorsi più razionali, specie verso le zone commerciali, che riducano traffico, tempi di percorrenza e, quindi, inquinamento

- tenendo gratuiti per i Garbagnatesi, ma a pagamento per chi viene da fuori, i parcheggi adiacenti alle stazioni
- riqualificando e potenziando i collegamenti ciclopedonali tra le zone della Città
- facendo puntuale e continua manutenzione della rete viaria
- rendendo più visibili, protetti ed illuminati i passaggi e gli attraversamenti pedonali.

4) Parco delle Groane

È il nostro polmone verde, è parte della nostra storia e del nostro DNA.

Per la Coalizione, si tratta di un patrimonio da proteggere e valorizzare:

- limitando gli insediamenti, industriali o residenziali che siano
- recuperando le Fornaci, attualmente fatiscenti e quindi "sprecate"
- riducendo il traffico pesanti e i rischi di inquinamento idrico e di smog
- creando, in accordo con l'ente Parco Groane, un cimitero degli animali
- implementando nuovi orti urbani per i cittadini garbagnatesi.

5) Aree Produttive

Sul tema, la nostra direttiva è non privare il Territorio di una vocazione produttiva. Ma, che si tratti di nuove attività o aree riqualificate, l'Amministrazione dovrà mantenere un'oculata regia, che sappia conciliare una facile accessibilità alle aree con un basso impatto sulle zone residenziali.

Il nostro stimolo, pertanto, sarà quello di far uscire le attività esistenti dal centro abitato, e identificare un'area esterna per quelle nuove: Via Trattati Romani è strategicamente adatta, essendo ai confini del nostro Comune, vicina all'Autostrada e ben collegata.

Due aree meritano un approfondimento:

- l'ex Alfa Romeo è un'opportunità che vogliamo cogliere, per portare lavoro per i Garbagnatesi: pertanto, prevediamo uno sviluppo industriale e terziario, e non residenziale
- "Il Centro" di Arese ha avuto un forte impatto su Garbagnate. È inderogabile una revisione della viabilità, così radicalmente mutata dall'apertura di tale struttura.

COMUNICAZIONE

Informare, ascoltare, spiegare.

Per il Comune che abbiamo in mente, i primi interlocutori a cui rendere conto sono i Garbagnatesi, non i partiti. È il superamento di una logica "propagandistica" della Comunicazione, che abbraccia, di contro, la vicinanza e la condivisione.

La nostra Amministrazione, quindi, intende informare (ovvero dotare la cittadinanza degli strumenti per sapere), ascoltare, dialogare, spiegare. Il tutto con la massima trasparenza, e con un linguaggio che abbia innanzitutto l'obiettivo di farsi capire.

Questi i nostri spunti operativi:

- semplificazione e immediatezza delle procedure di accesso ai servizi comunali
- Sito internet del Comune: non "la voce dell'Amministrazione", ma il punto di riferimento per i Garbagnatesi, erogatore di servizi online (su tutti, il rilascio di certificati) per snellire pratiche e ridurre tempi di attesa
- Social Network, da gestire "in real time", specie nelle risposte ai cittadini
- Ledwall e plasma, per informare chi frequenta la Città
- Newsletter
- Radio e giornale: media più tradizionali, ma preziosi per raggiungere quell'utenza poco avvezza all'uso di internet
- Ufficio Stampa, per facilitare il compito informativo e propositivo dei media locali
- punti di accesso libero ad internet in zone strategiche (piazze, biblioteche, Palazzo Comunale, parchi).

LAVORO E COMMERCIO

Un supporto concreto, serio, responsabile.

Il tema è delicato: da una parte, per ogni Amministrazione, il Lavoro deve essere una priorità; dall'altra, il periodo storico impone un'indagine seria che abbia la decenza di non adagiarsi su facili promesse.

Diviene pertanto strategico investire nella Formazione e dialogare con le Associazioni di Categoria del Territorio.

Questi i nostri spunti operativi:

- supporto alle realtà Piccole e Medie Imprese, attraverso la ricerca e la promozione di bandi
- incentivi, bonus fiscali, borse-lavoro e fondi di garanzia per giovani imprenditori (con il supporto di banche ed istituti di credito locali) e per chi vorrà aprire una nuova attività
- partnership con agenzie specialistiche quali Unione ConfCommercio ed AFOL Nord Ovest (Agenzia Formazione Orientamento Lavoro)
- potenziamento degli sportelli dedicati, quali InformaGiovani e SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive)
- promozione del commercio e dei mercati rionali (anche quelli a KM Zero, in collaborazione con Coldiretti), non solo in centro, ma anche nelle frazioni
- crescita dei servizi di Formazione, Ricerca ed Innovazione, con corsi qualificanti e specialisti, atti a favorire l'inserimento (dei giovani) ed il re-inserimento (degli over 40) nel mercato del Lavoro
- riduzione di quel drammatico "freno a mano" chiamato "burocrazia".

AMBIENTE, ACQUA ED ENERGIA

Mentalità "green"

Una città più vivibile e gradevole, decorosa, responsabile, è una città attenta alle problematiche ambientali, che "previene" e non si limita a "riparare" i danni.

Gli spunti operativi vanno in direzioni differenti ma sinergiche:

- salvaguardia del Parco Groane
- bonifica dei siti degradati
- campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione dei nostri studenti e della cittadinanza in generale
- Piano Energetico Comunale: strumento per individuare criticità, fissare obiettivi finalizzati a migliorare le prestazioni energetiche, e contenere i consumi, grazie alle fonti alternative e rinnovabili. Fondamentale sarà la ricerca di finanziamenti dell'Unione Europea per rendere gli edifici pubblici della città autonomi dal punto di vista energetico, ed abbattere così i costi
- Piste ciclabili: rendere più sicuri i percorsi pedonali interni alla città; sviluppare, insieme a Regione e Città Metropolitana, le reti di piste e bike sharing nel Parco Groane e nelle stazioni, creando anche aree ampie e custodite dove i cittadini possano lasciare i propri mezzi
- portare la "Casa dell'Acqua" in più punti della Città
- Piano Urbano del Traffico (PUT): fondamentale strumento di pianificazione e di gestione della mobilità per una nuova viabilità più "pratica" e meno inquinante
- ottimizzare la raccolta differenziata, monitorare discariche e grandi produttori di rifiuti
- aree, recintate e sicure, destinate ai cani: aumentarne la diffusione, e fare continua manutenzione ordinaria e straordinaria
- teleriscaldamento, fotovoltaico ed illuminazione pubblica a LED di stabili e vie: tecnologie da incentivare, attraverso il coinvolgimento di ASM e partner a partecipazione pubblica, e sfruttando opportunità quali il Patto dei Sindaci (Protocollo Europeo 20/20/20),

BILANCIO E PARTECIPATE

Tra promesse attuabili ed inedite condivisioni

Il bilancio comunale è fortemente condizionato da fattori esterni e dal governo nazionale.

Tuttavia, ci sono tre impegni che vogliamo prendere con i Garbagnatesi:

- non introdurre nuove tasse e nuove imposte
- non aumentare quelle già esistenti, pur mantenendo i servizi esistenti, in primis quelli sociali
- non aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale

Riteniamo infatti che il sistema fiscale locale sia già abbastanza pressante.

Possiamo mantenere le promesse esposte con azioni precise, quali:

- adozione della "Spending Review" (revisione della spesa), al fine di controllare in maniera capillare e continuativa la gestione economica e finanziaria del Comune, analizzare costi di servizi, processi produttivi ed organizzativi, evitare inefficienze e sprechi
- un'oculata pianificazione finanziaria
- verifica di ogni singolo contratto ed appalto, alla costante ricerca di una ottimizzazione dei costi, per ottenere risparmi sulla spesa corrente
- controlli inerenti i tributi locali (imposte e tasse) per contrastare l'evasione fiscale
- Creazione, con il personale già esistente, di uno staff che avrà il compito di intercettare fondi regionali ed europei

Bilancio Partecipato: i soldi dei cittadini, impiegati come vogliono i cittadini

Un buon Comune sa ascoltare ed interpretare le necessità dei cittadini.

Concretamente, questo passa dall'assegnare risorse economiche a opzioni condivise e promosse dalla Cittadinanza, riconoscendo ad essa un ruolo attivo ed incisivo.

L'idea del Bilancio Partecipato nasce da qui.

In questo modo, una quota di bilancio dell'Ente viene gestita direttamente dai Garbagnatesi. Inizialmente, una porzione ridotta (dati i vincoli del bilancio stesso), per poi crescere via via.

Incontri pubblici stabiliranno le priorità, coinvolgendo categorie professionali varie, studenti, imprenditori, sindacati.

Annualmente, Amministrazione e Cittadinanza si confronteranno sullo "stato di avanzamento dei lavori" e sulle scelte intraprese nell'anno precedente.

Da ultimo, il Bilancio Partecipato è prezioso anche per rendere più comprensibile ed accessibile una materia tanto complessa quanto significativa. Un ulteriore passo per ridurre le distanze tra Amministrazione e Garbagnatesi.

Partecipate: la sfida del saper mutare pelle

Le partecipate sono aziende di natura pubblica, specializzate, spesso parte di una rete di servizi, a cui un Comune partecipa (appunto) con quote. Hanno competenza ed esperienza per erogare servizi al meglio.

La loro gestione, tuttavia, deve tener conto di fattori quali:

- il mutevole scenario legislativo: lo Stato indirizza e limita ciò che le aziende partecipate possono gestire
- il Mercato, che impone alle aziende a funzione pubblica di non adagiarsi sulle funzioni storiche, ma di evolversi, integrando inediti servizi
- i risultati economici, che il Comune ha il dovere di monitorare, reagendo di conseguenza
- la qualità percepita dall'utenza, così da risultare sempre competitivi, in un mercato che offre opzioni alternative. Su questo fronte, è possibile intervenire incrementando il servizio, ad esempio con l'apertura H24 di una Farmacia Comunale (positivo esperimento introdotto dal Candidato della Coalizione a Corsico, dove è Presidente delle Farmacie Comunali).

ASM, totalmente di proprietà del Comune, è la Partecipata più importante per Garbagnate, e merita quindi un progetto specifico, volto a:

- estendere il campo di azione a servizi quali elettricità e gas
- ricoprire un ruolo strategico nello sviluppo Piano Energetico Comunale
- divenire il punto di riferimento per le nuove energie (pannelli solari, teleriscaldamento, fotovoltaico), con costi contenuti che possano incentivare gli allacciamenti, sia negli spazi comunali che presso i privati.